Sabato 15 Luglio 1911

IL PAESE

UDINE - Anno XVI - N. 166

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Conto Corrente con la Posta

Giolitti è un mezzo

Ieri abbiamo pubblicato un'articolo di N. Massimo Fovel. Illustre scrittore bolognese, in campo democratico, è Massimo Fovel, per quanto — a nostro avviso — più arguto che profondo, più brillante che esatto, più geniale che severo scrittore di politiche cose.

L'articolo era, non a noi avverso, ma non del nostro avviso. Lo pubblicammo. Si poteva non far udire una voce autorevole, pur se discorde? Ma si può tuttavia lasciarla senza una chiosa?

Per N. Massimo Fovel, Giolitti, anzi S. E. il presidente del Consiglio dei ministri è ancora e sempre: «il dittatore» — «l'uomo di Dronero», «l'arbitro» — ecc. Lo specialista in elezioni generali, insomma; e l'ultimo classico burattinaio.

Ma son luoghi comuni. Si può vedere tuttociò nel non più giovane parlamentare, come in ciascun uomo di questo mondo si può vedere quel si vuole, pur di mettersi a guardarlo da uno speciale punto di vista. Bisogna ammettere che l'on. Giolitti non abbia mai fatto nulla per stornare da sè tali giudizi, — e si potrebbe aggiungere ottimamente un «anzi..» — ma dal suo ritorno al potere ad oggi noi crediamo di doverlo giudicare un po' più spassionatamente.

L'attual ministero è un ministero profondamente democratico.

E stato lui a costituirselo così come è? Oppure è stata la democrazia a volerlo a suo capo di governo?

N. Massimo Fovel optando per questa seconda versione viene a porre un dilemma; mentre la realtà, come la verità, sta ancora una volta nel mezzo.

In politica lo scrittore bolognese non si mostra nè sentimentale nè idealista. «Arancher son bien, ou on le trouve» Pure un po' di idealismo non fa qualche volta male. Può fare qualche volta meglio del razionalismo a tutti i costi. L'idealismo è questione di sensibilità. E la sensibilità va a braccetto con l'intuizione. Onde, sovente, l'idealismo può salvare da certi errori e da certi risvegli. E' d'ieri il ministero Luzzatti con correzione radicale.

Tutun parlamentare di parte democratica, odiernamente antiministeriale, abbracciò fervidamente la causa dell'illustre finanziere e sorrise di compatimento a quei pochi che — prevedendo prossima la caduta, intravedendo la vanità del miscuglio — dissentirono allora a quella che fu inutile compromissione del partito.

Alla caduta di Luzzatti è avvenuto l'inversa cosa, sorrisi di compatimento da parte, e Giolitti è salito con uomini compattamente di sinistra estrema. Ma ecco dove N. Massimo Fovel inopportunamente sorvola. Nelle ragioni di quella caduta e di quella assunzione. Può esser pacifiche a torre lo scettro all'amico del «Corriere della sera» e abbia vaso eminentemente la mossa giolittiana sul suffragio universale — ma non v'è chi non sappia che il far cadere un Ministero non è fino a se stesso, nè flue è il raccoglierne l'eredità se non si sappia di poterla raccogliere. Divien così necessario approfondire la situazione d'allora, e veder se non fossero intanto realmente maturi i tempi per un governo di radicali, e veder se questo non abbia compreso il Giolitti, e se a rovesciar la poltrona luzzattiana non abbia valso la percezione di poter interpellare Bissolati, senza che il colloquio apparisse, invece che fatto naturale, una compromissione. Noi riteniamo che tutto ciò appunto sia avvenuto, mentre d'altra parte l'estrema sinistra sentiva di poter assumere le redini dei vari dicasteri con simpatia di molti fra i 508 col consentimento della nazione.

Ma Massimo Fovel, che m'è maestro, non credo possa ammettere la possibilità parlamentare di saltar a piè pari dalla destra alla sinistra, senza essere quei traits-d'unions che costituiscono, in regime normale, la necessaria gradualità nel progresso. E nel nostro avvento radicale al potere la gradualità è rappresentata da Giovanni Giolitti il quale, in una nazione debole e vigliacchetta com'è la nostra incapace ad una energica politica, grande potenza nel concerto europeo pur senza averne alcuna preparazione, è il capito perfettamente che quando non si sia uomini di Stato ma appena uomini di Governo si può esser più utili appianando la via ai partiti maturi che non rimorchiando i partiti ormai fracidi.

E questo hanno compreso anche i radicali e, non veramente, per la salute dell'anima, si può affermare che con il primo sia salito coi secondi, ma piuttosto i secondi col primo; salvo ad abbandonarlo il giorno in cui questa specie di cordone ombellicale non sarà più necessario.

E in questo siamo perfettamente d'accordo con N. Massimo Fovel.

Tullio Pànteo

Senato del Regno

Dopo che il presidente ha annunciato che nell'archivio del Senato, è stato seguito il deposito degli atti di morte di S. M. la Regina Maria Pia e di S. A. R. Maria Clotilde di Savoia e che sono stati redatti i relativi verbali si passa a votare a scrutinio segreto i progetti approvati per alzata e seduta.

Indi si discutono e si approvano i progetti per l'acquedotto pugliese e per la città di Roma.

Risultano approvati tutti i progetti di legge votati a scrutinio segreto.

Negli alti gradi militari

Il *Messaggero* commentando il movimento dello stato maggiore generale scrive che l'opera del ministro appare finalmente informata a quel concetto dell'idoneità bene selezionata e ben valutata nei gradi della gerarchia militare per cui la sorte dei quadri dell'esercito italiano viene gradatamente ad elevarsi a quella altezza armonica e necessaria che vogliono i tempi. Una gara nobile e fraterna, continua il *Messaggero*, avvince saldamente l'esercito e la marina per conseguire quella qualità intrinseca di potenzialità nei comandanti, negli uomini e nei materiali da far dimenticare gli errori del passato e da far sorgere per il nostro avvenire le speranze migliori.

Il Congresso della tubercolosi

Per aderire al desiderio del comitato straniero e per ragioni di collaborazione ed organizzazione, il settimo congresso internazionale contro la tubercolosi che doveva tenersi in Roma dal 24 al 30 settembre 1911, è rinviato al mese di aprile 1912.

Facilitazioni ferroviarie a Società Sportive

La Direzione Generale delle ferrovie dello Stato ha disposto che nell'elenco delle Società Ginnastiche ammesse a fruire della concessione speciale XIV siano aggiunti i due sodalizi veneti: Società Ginnastica «Unione Sport» di Treviso e Società Ginnastica «Volontari Foot-Ball Club» di Venezia.

D'oltre confine

Camere di Com. austriache gitanti in Italia

I giornali viennesi recano che nell'ultima seduta plenaria della Centrale commerciale-politica di Eger fu discusso il programma del viaggio in Italia delle Camere di commercio dell'Austria. Fu stabilito che la visita avvenga nella penultima o nell'ultima settimana di ottobre. Il viaggio comune si inizierà a Roma, dove i gitanti rimarranno quattro giorni.

La sera del 27 partiranno per Torino con un treno speciale formato di vagoni-letto. Si fermeranno a Torino tre giorni.

Il 31 ottobre partiranno in treno speciale alla volta di Milano, dove si fermeranno pure tre giorni e dove, la sera del 2 novembre, la comitiva si scioglierà. Durante la seduta tutte le Camere dell'Austria esposero la loro convinzione che il viaggio servirà a rinvigorire i reciproci sentimenti di amicizia e di stima.

L'Austria favorevole agli albanesi

Il *Vaterland* di Vienna pubblica un articolo sulla questione albanese, in cui è detto fra altro: E' evidente che finchè la Turchia è debole esiste il pericolo che, avvenuto il suo improvviso sfacelo, l'Austria e l'Italia si vedano costrette ad occupare dei punti lungo la costa albanese, o che il Montenegro provi la tentazione di marciare verso il sud: tutte eventualità che potrebbero turbare l'equilibrio nell'Adriatico e provocare gravissimi conflitti.

L'unico mezzo di scongiurare tutto ciò sarebbe quello di creare una forte Albania autonoma, la quale nell'eventualità di uno sfacelo dell'impero turco sarebbe in grado di difendere nel proprio interesse il suo territorio contro le aspirazioni di tutti i suoi vicini. Che l'Albania sarebbe all'altezza d'un tale compito lo dimostra l'insurrezione di quest'anno.

L'articolo chiude, dicendo: Se l'Albania si libera mediante una cooperazione austro-italiana, nulla sarà perduto; se invece essa si libera mercè l'aiuto della sola Italia, questa evidentemente avrà il diritto di chiedere un «favore» all'Albania redenta. Quanto più presto a Vienna si lavora pel futuro assetto delle cose in Albania, tanto meglio; giacchè ormai tutti capiscono che la Turchia non può continuare a usare i suoi sistemi attuali.

Le elezioni suppletorie a Gorizia

Sotto la presidenza dell'on. avv. dott. Pietro Pinausig, v'è stata l'elezione suppletoria per il primo corpo. Sono riusciti eletti il prof. Mario Kurschen, con voti 186 e il sig. Giuffario con voti 185.

CRONACA DEL FRIULI

Da S. Vito al Tagliamento

Assemblea alla società di Tiro a Segno

Questa società di Tiro a Segno è convocata in assemblea per domenica alle 10 nella sala terrena Municipale onde deliberare circa la Relazione sulle pratiche esperite dalla presidenza per l'erezione del campo di Tiro. E prendere le eventuali deliberazioni; nonchè per udire altre comunicazioni della Presidenza.

Perditempi estivi

(*Ritard.*) - Tocca ridere?.. E si rida: ma chi mai potrà essere quel reverendo che ieri sulla «Patria del Friuli» pubblicava un'epistola, disumanandosi nello sforzo di massacrare l'Unione Esercenti e di turibolare il signor Sindaco? Certo vi si annusa il reverendo, porti o non porti tricorno: c'è la smorfia che la pretende a facezia; c'è la masturbazione del vero, c'è lo untuoso e conigliesco improperio.

A parte la prosa che per la bellezza artistica somiglia troppo ad uno squarcio di rogito notarile o di sermoncino penitenziale, è la sostanza che tradisce una grinta ed un'animuccia da reverendo.

Dove ha assunto le sue informazioni il poliziotto dilettante per rompere amenamente in guerra contro il Consiglio dell'Unione Esercenti? Le ha assunte in qualche bugigattolo di sacristia od in qualche ricreatorio salesiano? Perchè le informazioni si risolvono semplicemente in meschine e fantastiche supposizioni, abborracciate su, tanto per farla da lecchino a lor signori.

Il Consiglio dell'Unione Esercenti deliberava una protesta contro il Sindaco ed un voto di fiducia al suo Presidente, non in base al rifiuto di accordare una festa da ballo; ma in base ad una lettera con la quale il Presidente, rassegnando le proprie dimissioni, denunziava come *da oltre due mesi aveva invano mendicato*, per vitali interessi dell'Unione, *una udienza* al sig. Sindaco.

Era attendibile la denuncia del Presidente? Attendibilissima, tanto ch'egli autorizzava il Consiglio a pubblicarla; e di solito non s'invoca la pubblicazione di una menzogna. Era corretto il gesto di lui? Correttissimo; egli dimettevasi nella tema che una antipatia per la sua persona recasse nocumento alle fortune del Sodalizio. E qualunque galantuomo avrebbe fatto altrettanto.

Poste così le cose, un Consiglio che non abbia il fegato di un coniglio o il cinismo di un poliziotto, a quale partito doveva onestamente appigliarsi? Il Consiglio dell'Unione credette e crede, fino a prova contraria, suo dovere imprescindibile di mantenersi fedele al Presidente, in barba a tutti i tricorni che offuscano la gemma gentil del Tagliamento.

A conoscenza dei surricordati precedenti, nelle sue coscienziose indagini, non venne il freddurista della *Patria*; quantunque i precedenti in paese fossero noti anche ai fantocci che dal giardino del sig. Barnaba si specchiano nella roggia di circonvallazione. Del resto si capisce: per far piacere e non guastarsi lo stomaco conviene spesso chiudere gli occhi ed otturare le orecchie in questo mondaccio cane.

Ma..... *sior* Carletto ha girato l'America; e se gli monta il grillo di novellare, oh, saprebbe novellar per bene tanto all'americana quanto alla italiana, perchè del mondo, quantunque non sembri, *sior* Carletto se ne intende e vide miriadi d'insetti e udì stranissime leggende; non per culla, il mondo, o grosso o piccino, gli dimostra simpatia.

Tocca ridere?... E si rida: già tutto ciò che serve a distrarci in queste ore afose, merita la umana indulgenza; ma quando il freddurista della *Patria* chiama i consiglieri dell'Unione Esercenti, *quattro bottegai calati non si sa da d'onde*, allora sotto la maschera del freddurista si scopre Tartufo ed appare la inverecondia di un reverendo.

Ognun comprende come tornerebbe facile di rintuzzare trionfalmente l'incivile e balordo insulto; ma i consiglieri dell'Unione *si sentono tranquilli* nella rettitudine della loro coscienza, nella integrità della lor vita, e si confortano nella certezza che il poliziotto dilettante non può esser figlio della terra gentile ed ospitale di Sanvito.

Da Malano

Fulmine incendiario

Ieri verso le ore 14 durante un temporale un fulmine cadde sulla stalla di Riva Mattio in Borgo Cal e vi appiccò un *incendio* così violento che in un paio d'ore distrusse completamente il fabbricato.

Rimasero distrutti del fieno, degli attrezzi rurali e il resto.

Il danno complessivo ammonta a circa 6000 lire assicurato.

Pasian Schiavonesco

Censimento

14. — Ecco i risultati del censimento: Pasian Schiavonesco famiglie 214 con una popolazione di 1390 *abitanti*; Vareano famiglie 141 con 981 abitanti; Blessano famiglie 113 con 671 abitanti; Villaorba famiglie 143 con 738 abitanti; Basagliapenta fam. 143 con 798 abitanti; Orgnano famiglie 107 con 746 abitanti;

I totali sono: famiglie 965. Popolazione presente con dimora abituale 5196, con dimora occasionale 14. Assenti temporaneamente dal comune e residenti in altro comune del Regno 229 all'estero 667. Popolazione residente nel comune 6092.

Essendo la popolazione totale del 1901 di 4998 abitanti abbiamo un aumento di 1095 abitanti.

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si riunì mercoledì sera per deliberare su varii oggetti due specialmente di somma importanza e cioè l'esame e conseguente approvazione del progetto del nuovo acquedotto con derivazione da Bulfons e il collegamento telefonico Pasiano Udine.

Per maggiormente illuminare il Consiglio era presente alla seduta l'Ing. Magnani il quale illustrò ampiamente il progetto dando ai richiedenti ogni spiegazione e delucidazione in merito.

Dopo due ore circa di discussione il Consiglio venne nella determinazione di rilegare il progetto e di nominare una commissione tecnico-amministrativa — igienica — geologica perchè veda se effettivamente a Bulfons esista l'acqua e se questa sia buona e perenne come affermasi per Rio Gelato.

Siamo però d'avviso che la Commissione farà buon viso ai ridenti Colli Tarcentini e invierà un telegramma di plauso al Consiglio ed a chi paga bevendo il famoso *piculit*.

Al riguardo del telefono alcuni consiglieri non credettero opportuno di dare il loro voto e la proposta venne quindi trombata per un voto. Quale la causa specialmente per alcuni di Basagliapenta? perchè in quella frazione non c'è ancora la luce elettrica.

E infatti quei poverini hanno ragione. Come si fa a parlare all'oscuro? Con buona pace di quei due signori di Basagliapenta il telefono verrà perchè nel Capoluogo c'è proprio la luce elettrica e una lampadina illuminerà l'ormai famoso drin — drin.... — e drindinerà anche a Basagliapenta non fosse altro per accontentare l'amico Agnola, che fu l'anima di tale risveglio progressista.

Da ultimo il Consiglio approvò una permuta di fondi per la chiusura del fabbricato testè costruito per la latteria sociale di Villaorba.

Da Fiume di Pordenone

Il censimento

Le operazioni del censimento sono finite ed hanno dato i seguenti risultati:

Il numero dei presenti nelle cinque frazioni del Comune nella notte dal 10 all'11 giugno con dimora abituale era di 6165; con dimora occasionale 27; totale dei presenti 6192. Temporaneamente si trovavano assenti in altri Comuni del Regno 40 all'estero 688 persone.

La popolazione quindi complessiva, considerato la dimora abituale, le assenze nel regno ed all'estero è di 6880 abitanti e suddivisa come in appresso: Fiume 2201 — Bannia 2061 — Pescincanna-Marzinis 1072 — Cimpello 996 — Praturlone 610.

Nel 1901 il numero degli abitanti del Comune era di soli 4807; in dieci anni abbiamo quindi un aumento di 2073 persone.

Da Tolmezzo

Per il ponte sul Tagliamento

Ieri venne firmato il Decreto Reale di sussidio pei lavori del ponte sul Tagliamento Tolmezzo-Cavazzo-Verzegnis, e presto sarà registrato dalla Corte dei conti per modo che in breve la quota di 120 mila lire per l'esercizio 1911-12 sarà consegnata agli interessati.

Da Muzzana

Violento contro la moglie

Certo Bernardo Comisso, verso le 23 dell'8 corr., venuto a questioni per futili motivi con la propria moglie Maria Toso, le inferiva alcuni colpi di *roncola* in varie parti del corpo, che il sanitario giudicò guaribili in circa una decina di giorni.

Da S. Giovanni Manzano

L'esito del censimento

Sono ultimate anche in questo comune le operazioni del censimento demografico.

La popolazione presente in questo comune nella notte dell' 11 giugno risultò di 3092 *abitanti*, presentando un aumento di 384 abitanti sui dati del censimento del 1901.

Da Enemonzo

Le gesta di alcune zingare

Nell'occasione della festa di S. Erma ecora una compagnia di 'zingari, piantò la tenda sul limitare del paese e i componenti di essa giravano per il paese predicendo la ventura. Una loro bambina sui 5 anni circa che si divertiva a lanciare sassi contro le persone colpì la fanciulla Angelina Gressani *alla testa*, e stava per replicare il giochetto quando la madre della colpita accortasene rimproverò la piccola facendola fuggire.

Nella fuga quella cadde e rialzatasi corse dalla madre a piagnucolare.

Costei con altre due zingare con dei randelli si precipitarono contro l'abitazione della disgraziata ved. Gressani Angelica a insultarla con ogni ingiuria, con orrende bestemmie, con atti scandolosi e minaccie di morte. La malcapitata per sottrarsi alle violenze fuggì in cerca dell'autorità comunale.

Da Sacile

Il mercato degli uccelli

Vivissima è l'attesa per il prossimo mercato degli uccelli che si crede riuscirà assai bene organizzato ed interessante.

La festa degli uccelli quest'anno cadrebbe di giovedì giorno di mercato settimanale. E' perciò opinione di molti che sarebbe opportuno anticipare di un giorno facendo in tal modo l'interesse dei venditori, i quali coll'occasione di quel mercato facilmente potrebbero concludere gli affari che il giorno prima non fossero arrivati a definire.

Da Pontebba

Boscaiuolo infortunato

Giorni sono il boscaiuolo Pietro Macor di Pietratagliata, mentre recideva con altri boscaiuoli un albero d'abete fu vittima d'un infortunio.

Improvvisamente l'albero si ripiegò da una parte e si abbattè colpendo violentemente con un ramo il Macor al ventre. Al disgraziato boscaiuolo è sopravvenuta una commozione cerebrale che fa temere per la sua vita.

Da Cividale

Adunanza del Consorzio del Poiana.

Per sabato 15 corr. alle ore 9 ant. sono convocati nella sala consigliare del nostro Municipio i signori sindaci dei comuni consorziati per l'acquedotto Poiana.

Nella seduta sarà data comunicazione dello stato attuale dei lavori e letta la relazione presentata dall'ing. De Paciani Ernesto nei riguardi dei buoni risultati ottenuti con i lavori della presa d'acqua fino ad oggi compiuti.

Nuovo dottore

Il concittadino Battista Bernardis, di questi giorni nell'università di Bologna, si laureava brillantemente in chimica. Al distinto giovane sentite congratulazioni ed auguri di una brillante carriera.

Da Raccolana

I lavori del ponte

14 — Da due mesi i lavori del ponte sul Fella procedono. Però ci si domanda: Il Sindaco, senza alcuna delegazione (lui stesso lo disse) può starci quale sorvegliante? Dov'è il capo fisso di partenza per regola di profondità delle fondamenta?

E il pilotaggio non dovrebbe avere almeno in base di progetto, in punta centimetri venti di diametro? Viceversa non sono tronchi da quindici centimetri in su? L'assistente governativo? E l'impresario chi è?

Speriamo di avere una risposta alle nostre domande.

Da Remanzacco

Festeggiamenti

Domenica 16 e lunedì 17 ricorrendo la tradizionale sagra annuale avranno luogo grandi feste pro' Forno Rurale

Si spera in un numeroso concorso di forestieri.

Da Spilimbergo

La grave disgrazia di due signorine

L'altro giorno le signorine Francesca Sigutti e Italia Fabrici percorrevano in un carrettino tirato da un cavallo la via tra Clauzetto e S. Daniele.

Guidava la signorina Fabrici. A un certo punto si staccarono le stanghe e il carrettino si rovesciò travolgendo le signorine.

La Sigutti riportò la frattura della spalla destra; La Fabrici restò ferita ad una gamba e si ebbe alcune escoriazioni al viso.

L'artiglieria se ne va

Oggi il gruppo di artiglieri da fortezza, terminati i tiri sul nostro poligono, lasciarono Spilimbergo per recarsi ai forti di Pinzano-Ragogna.

Qui si fermeranno sino agli ultimi di agosto.

Da Pordenone

La retrocessione d'un sergente

La Commissione di disciplina composta dei signori maggiore Alberti di Belnasco presidente, capitani Chinelli Giacomo e Condo Gaetano, tenente Bonamico Luigi membri, sottotenente Cepparo Federico segretario ha deliberato per abituale cattiva condotta la retrocessione al soldato del sergente Mario Pacca da Benevento della classe 1889, appartenente al 7 lancieri qui di stanza.

La vertenza Querini Poletti

Il verbale dei giurì d'onore

Il giurì d'onore nominato per la composizione della nota vertenza tra il cav. Poletti e l'avv. Quirini comunica il seguente verbale:

I signori Cosselti cav dott. Ernesto e Monteréale co. avv. Pietro rappresentanti del cav. Giovanni Batt Poletti;

Aliprandi avv. cav. Antonio e Quirini co. cav. dott. Giovanni rappresentanti dell'avv. Antonio Quirini nella vertenza che ha provocata la dimmissione del cav. Poletti dalla carica di consigliere comunale ed il suo appello ad un giurì d'onore:

Vista l'accettazione dei giurì d'onore, da parte del signor avv. Quirini;

Vista l'impossibilità di pacificare le parti;

Visto l'accordo dei rappresentanti circa la composizione dei giurì;

Si sono oggi riuniti per addivenire alla simultanea comunicazione dei nomi dei giudici d'onore e pertanto:

I rappresentanti del cav. Poletti eleggono pel loro mandante i signori Carnelutti prof. avv. Francesco e Gozzi co comm. avv. Gaspare di Venezia;

I rappresentanti del signor avvocato Antonio Quirini i signori Girardini on. avv. Giuseppe e Cristofori nob. avv. Antonio di Udine con facoltà agli eletti di nominare il quinto giudice.

Acconsentono sia data pubblicità al presente verbale e dichiarano eseguito il rispettivo mandato.

E. Cosselti — P. Montereale — A. Aliprandi — G. Quirini.

Da Fagagna

Echi d'un furto d'una bicicletta

E' noto il furto di una bicicletta, ad opera di tal Gino Oinello di anni 20. Ora si sa che il ladro è un povero disgraziato incosciente, che altra volta fu al manicomio.

Da Moggio

Consiglio Comunale

Questo Consiglio Comunale è convocato pel giorno di lunedì 17 corr. per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Locale ad uso Agenzia delle Imposte. Ratifica di deliberazione della Giunta per proroga periodo d'affittanza.

2. Vertenza per la servitù di passaggio attraverso il fondo Cartiera, proposta di sospensione della lite.

3. Illuminazione pubblica. Proposta della Ditta Ermolli per miglioramento luce e comunicazione delle osservazioni della R. Prefettura sull'assegnazione della spesa al bilancio sociale.

4. Progetti di sistemazione dell'acquedotto di Travasans. Provvedimenti relativi.

5. Progetto di ampliamento strada alla stazione ferroviaria. Provvedimenti relativi.

6 Liquidazione della spesa per la sistemazione e rinnovo della facciata della chiesa di Moggio di Sotto. Transazione con l'impresa assuntrice del lavoro.

7. Sulla domanda di Franz Luigi per pagamento retta spedaliera.

8. Idem di Marcon Teresa per sussidio cura di mare.

9 Idem di Faleschini Gioseffa per esonero spese di spedalità.

10. Idem di Missoni Natale per pagamento retta spedaliera.

11. Istituzione di un posto di custode dell'acquedotto di Moggio di Sopra. Determinazione del compenso.

12. Domanda del Comitato Distrettuale per sussidio per la buona riuscita della VI. Gara Generale di Tiro.

13. Idem. della locale società di tiro a segno.

14. Richiesta della Commissione Pro-corso economico.

15 Offerta per l'erezione di un monumento a Gerolamo Savorgnan ed ai difensori di Osoppo.

16. Esame di approvazione del Capitolato per l'affittanza delle Case di Gesso di Ovedasso.

17. Danni ai boschi Comunali e Provvedimenti relativi.

18. Concessione piante alla Ditta G. Micoli. Comunicazione della decisione 29 maggio 1911 della Giunta P. A. Deliberazioni relative.

19. Regolamento sulla segheria della Val d'Aupa. Comunicazione della Commissariale 3 giugno 1911 e deliberazioni relative.

20. Approvazione di storni di fondi effettuati dalla Giunta.

21. Provvedimenti per servizio ostetrico

22. Aumento salario al custode del cimitero (II lettura).

Da Tarcento

Intermezzi Biasuttiani

La *Patria* di Giovedì, sotto il titolo *Mostra Enologica rinviata*, pubblicava che l'Amm. com. i Nimis aveva rinviata ad altra epoca la mostra enologica che doveva aver luogo in quel Comune nel prossimo autunno, per non danneggiare l' altra Esposizione che deve tenersi nel tempo stesso a Tarcento.

Tale deliberazione, soggiunge l'articolo, venne presa su conforme proposta del Presidente del Circolo Agricolo dott. Biasutti.

Ora, a parte la non precisamente bella figura che l'imprudente articolista fa fare agli amministratori di quel Comune, sui quali il nostro Bepi assume vere e proprie funzioni di tutela, la notizia costituisce un vero colmo della sfacciataggine umana.

Ma se fu proprio il dott. Biasutti, presidente d'*un* circolo agricolo, (perchè a Tarcento di circoli agricoli ve n'ha due, e l'altro è ben più fiorente e prosperoso) a insistere sino all'ultimo, instancabilmente, umilmente, pietosamente presso l'Amministrazione di Nimis, perchè l'Esposizione si facesse, non ostante l'altra di Tarcento!

Se lo stesso Biasutti, come infelice termine di conciliazione non aveva saputo trovar di meglio che di tenere le due esposizioni a qualche giorno di distanza, con che per altro quella di Nimis avesse la precedenza!

Ma se persino dopo decisa la nostra, e pur avendo constatato gli umori contrari prevalenti nell'altro comune, arrivò a far stampare (risum teneatis) ed a diramare i programmi dell'Esposizione di Nimis, rinnovando i famosi conti senza gli altrettanto famosi osti!

E tutti questi sono fatti che noi riferiamo non già per averli sentiti raccontare, ma per aver assistito di persona alle insistenze estenuanti ed alle spaventevoli «*fotte*» che il nostro *simpatico* Consigliere Provinciale faceva presso qualche Amministratore di Nimis, per indurlo a fare questo affronto al capoluogo del distretto.

Ed all'occorrenza potremmo tirar fuori anche quei famosi programmi della mostra Biasuttiana che doveva poi naufragare, e che trovammo proprio a Nimis sul tavolo di un' osteria, dove era stata spedita a titolo il *reclame*

Ma, per fortuna, senza risultato; che per questa volta neanche là trovò terreno da piantar le sue carote, e l'eternissimo, invadentissimo *Bepi* fu mandato a quel paese .. che nel Distretto nostro nostro non esiste.

E potrei aggiungere altri particolari; tra gli altri quello di certi suggerimenti avuti sino all' ultimo a Tarcento, di non insistere in proposte antipatiche, quando attorno s' era formata tanta corrente d'ostilità; l'altro di volere ad ogni costo che quest'anno si faccia almeno l'altra esposizione di Ciseriis, e via, via....

Basti per ora l'aver messo in guardia il pubblico nostro contro la notizia della «Patria»; e nel mentre lasciamo all'Amministrazione di Nimis il compito di quella smentita ufficiale che la dignità sua Le impone, non ci sentiamo di congratularci con il troppo zelante corrispondente, per il pessimo servizio reso, certo involontariamente, al suo Signore.

D.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.

C'è chi ha risposto, ma ce ne sono che fingono inguaribile sordità.

O vogliono che l'amministrazione mandi loro una sollecitazione ogni giorno?

L'Amministratore è deciso.

La cecità nell'infanzia

La verità dolorosa è questa, e occorre sopratutto proclamarla ne' giornali diffusi (le riviste scientifiche sono lette da pochi), onde, gradatamente, si formi una coscienza collettiva, idonea per la sua energia e per la sua educazione, a volere che, *con equità*, si risolvano i maggiori problemi sociali, che ora, sono vergognosamente trascurati.

Ecco la verità dolorosa. Sotto qualunque aspetto si studi la vita infantile italiana (e io, se non con ingegno, certo, con grande amore, lo fo da un trentennio), anche a occhio nudo si scorge che ovunque sono lacune, ingiustizie, apatia criminosa, indolenza legislativa. Non per nulla la delinquenza giovanile fiorisce in Italia più assai che altrove, non per nulla la trascuranza dell'igiene, aggravata dalla miseria e dall'ignoranza, miete vittime numerose nel mondo infantile.

Strane contraddizioni! Noi vogliamo splendidi, monumentali cimiteri e trascuriamo gli ospedali: noi vogliamo l'istruzione obbligatoria e non pensiamo alla legione di fanciulli, che per le misere condizioni economiche, *non possono* (lo scrisse pure l'ex ministro Ciuffelli) usufruirne: noi vogliamo carceri, reclusori belli, sani, e non rivolgiamo — parlo in generale — il pensiero amoroso sapiente a creare istituzioni che prevengano la criminalità. Ci gingilliamo eternamente con i progetti, le disquisizioni accademiche con la nomina di Commissioni per studiare il..... già studiato, e non facciamo che qualche passo incerto, lento, sulla via che altre nazioni arditamente e generosamente percorsero per tutelare la vita fisica, intellettuale, morale, economica dell'infanzia infelice. Aveva pertanto non una ma mille ragioni l'on. Amato quando nel recente nobilissimo Congresso di Girgenti, a proposito della criminalità precoce disse: «Se n'è parlato molto, ma nulla si è fatto». E l'onorevole Amato, sarà sempre così perchè quei quattrini che si trovano dallo Stato per tante cose superflue non si trovano mai per prevenire la delinquenza giovanile, combattere la recidiva, l'analfabetismo. O che ne è della legge Giolitti sulle scuole del Mezzogiorno? o che ne è del progetto *Giolitti* sulla tutela dell'infanzia? o che ne è delle proposte relative a modificare l'istituto della patria potestà, che oggi funziona male? Misteri..... dell'eterna accademia statale, e più non dimandare.

Il dolorosissimo proelema della vita infantile italiana, in uno de' suoi aspetti più terribili, è oggi, con amore, dottrina, scienza sperimentale illustrato da un egregio medico-sociologo, il dottore Salvatore Leone, ufficiale sanitario a *Siracusa*, già noto per altre sue *pregievoli* pubblicazioni, che integrano l'opera eminente del professor Ernesto *Cacace* per tutto ciò che si riferisce alla tutela igienica della *prima* infanzia.

Il chiaro dott. Leone licenziò ora alle stampe uno studio interessante dal titolo *Cecità e Profilassi* (Azione dello Stato nella prevenzione di alcune cause di cecità), e io sono dolente che la mia scarsa autorità non possa contribuire a renderlo noto, popolare come vorrei e come sarebbe necessario per il bene sociale. Riprodurrò alcune sue cifre impressionanti, tutto quanto riguarda l' infanzia, e alcune sue assennate osservazioni, sino da ora rilevando come lo Stato, che pur comincia a spiegare un'azione benefica per la salute pubblica, trascuri la difesa dell'organo visivo; difesa che dovrebbe rivelarsi, ed energica, in particolar modo nelle scuole, dove per i banchi incomodi, per gli orribili edifici scolastici, per la mancanza di luce, si fabbricano i miopi. Ah! le scuole della Svizzera francese e tedesca: è meglio non ricordarle perchè, quali italiani c' è da arrossirne. — E pensare poi che in Italia gli affetti da tracoma *sommano* a 400,000, e che una cura pronta, una razionale igiene domestica potrebbero *guarire*. Ma chi se ne occupa? Se ne occupano i Consigli di Leva per gli... *scarti* e basta, perchè — come giustamente osserva il nostro A. — «in Italia non si è fatto sin' ora, «per la conservazione di cittadini utili «al paese, tutto ciò che doveri morali, «interessi economici e il costante obbiettivo della difesa della patria richieggono».

×

Il censimento del 1901 ci dice come in Italia vivessero allora 38.160 ciechi: così avevamo una percentuale media di 0.11 0|0, la più alta in Europa, dopo il Portogallo e la Spagna, come risulta dal seguente istruttivo specchietto.

Rossini ha sempre ragione.

STATI	Anno del censimento	Numero dei ciechi	Cifre proporzion. a 100,000 abitanti
Portogallo	1878	9113	210
Spagna	1878	24608	148
Italia	1901	38160	118
Ungheria	1901	19377	101
Serbia	1901	2384	98
Irlanda	1901	4235	95
Argentina	1895	3526	89
Finlandia	1901	2310	88
Inghilterra	1901	25317	78
Prussia	1901	21671	63
Austria	1901	14874	57
Danimarca	1901	1047	43

Queste cifre senza commenti, dicono dove è maggiore e minore la tutela dell'igiene sociale.

Il disagio economico (donde la cattiva nutrizione), le case antigieniche, l'ignoranza delle norme più elementari d'igiene (al loro posto micidiali superstizioni) preparano alla società genitori minati dall'anemia, dal rachitismo, dalla scrofola, dalle malattie nervose, e da codesti genitori naturalmente si avrà una parte colpita da una triste ereditarietà di debolezze e d'imperfezioni fisiche congenite.

×

Tra le cause più comuni di cecità tra i neonati predomina l'oftalmoblenorrea che compie una vera strage di occhi; strage che potrebbe ridursi di molto quando le levatrici fossero intelligenti, quando il medico fosse chiamato *in tempo* al letto della puerpera, quando nelle case de' poveri specie rurali, non imparassero l'empirico e la volgare superstizione, che aggravano il male, calpestando ogni regolamento d'igiene.

Che l'oftalmoblenorrea debba divenire problema di altissima importanza sociale si rileva facilmente dal confronto tra le statistiche delle «Case di Maternità» dove il male opportunamente prevenuto tende a scomparire, e il numero considerevole di vittime che tale malattia fa nelle case private, e, *si capisce*, sopratutto in quelle dei poveri.

Alla cecità infantile danno pure cifre forti la scarlattina, il vaiuolo, perchè l'ignoranza delle famiglie dei colpiti fa sì che non chiamisi il medico in *tempo*, o spesso codeste famiglie, pur conscie del male, non chiamano il medico per evitare le *noie* (!) della disinfezione, della vigilanza municipale, dell'isolamento. A tanto giungono miseria e ignoranza

Quanto gigantesco lavoro per educare le masse, per scuotere il sonno letargico dello Stato onde si riconosca all'infanzia il sacrosanto diritto d'essere difesa, tutelata *nella* vita.... ma noi pensiamo ai cimiteri!

Lino Ferriani

Gli ultimi anni di dominazione austriaca in Cadore e le bande armate venete nel 1860.

Giuseppe da Termos (Libreria Antiquaria Gagliardi Riccardo — editrice — Como). — E' un volume di grande interesse aneddistico per il nobilissimo periodo della difesa del Cadore, nella quale tanti e così alti atti di valore furono compiuti. Il bel libro è scritto in forma piana, ma chiara e incisiva, così da presentare gli episodi narrati con grande calore di vita.

Programma musicale

da eseguirsi dalla Banda Militare domani, 16 luglio, in Piazza Vittorio E dalle ore **20.30** alle **22.**

Marcia Militare, Zoboli — Sinfonia «L'Italiana in Algeri» Rossini — Valzer «La Serenade Espagnole» Metra — Gran finale II. «Lucia di Lammermoor» Donizetti — Gran Marcia Danese «Amleto» Faccio — Fantasia «Sogno d' un Valzer» Straus.

CRONACA DI UDINE

Camera di Commercio

La Camera è convocata in seduta pubblica per il giorno di venerdì 21 corr. alle ore 10 ant. per discutere il seguente ordine del giorno:

1.o Comunicazioni della Presidenza.

2. Denuncia obbligatoria delle ditte e deliberazioni conseguenti.

3. Revisione straordinaria delle liste elettorali e deliberazioni conseguenti.

4. Consuntivo 1910 della Camera, dei Magazzini generali e della Stagionatura

5. Revisione periodica dei pesi e delle misure (*mozione del cons. Polese*)

6. Pianta *organica* degli impiegati della Camera.

7. Servizio di Cassa della Camera.

8. Istituzione dei diritti negli atti della Camera.

9. Impianto di un termosifone ed altri lavori nei locali della Camera.

10. Nomina di un membro effettivo e di uno supplente nella Commissione provinciale delle imposte dirette.

La grande Mostra di Emulazione

Il Comitato organizzatore lavora alacremente per la buona riuscita della Mostra di Emulazione operaia che segnerà nella nostra Provincia un passo avanti ed una ricognizione ufficiale dei meriti veri e pregievolissimi dell'artigianato friulano.

E' una nobile gara del lavoro, ed una spinta ai nostri lavoratori per perfezionarsi sempre più.

Per queste ragioni altissime, non ha potuto mancare l'appoggio *incondizionato* delle più eminenti personalità del Friuli alla geniale difficilissima impresa.

Per questo noi facciamo al Comitato i migliori auguri di brillante riuscita.

Il sequestro dei cani e gli agenti daziari

Mentre l'art. 40 del Regolamento della tassa sui cani stabilisce che gli agenti dazieri debbono sequestrare tutti quei cani che contro le disposizioni di detto regolamento si vedono vagare entro o fuori della cinta daziaria, alcuni impiegati ciò non intendono tollerare e si impongono affinchè vengano lasciati vagare.

Trattasi di una disposizione regolamentare che viene ad assicurare la cittadinanza di eventuali disgrazie e quindi sarebbe bene che detta disposizione municipale non venisse osteggiata, ma si facesse invece osservare.

Ricreatorio "Carlo Facci,,

Ecco l'orario-programma fissato per domani:

Nella mattina dalle 10 alle 12 e nel pomeriggio dalle 13 1|2 alle 17: Istruzione ginnastica ed esercizi preparatori pel saggio finale.

Partita al giuoco del calcio.

Lezione di tiro al bersaglio.

Un premio ministeriale al Circolo Cacciatori

Al Circolo Cacciatori Friulani è pervenuta la seguente lettera del Ministero di Agricoltura I. C:

«Mi è gradito di partecipare alla S. V. che accogliendo la proposta fatta dalla Commissione giudicatrice del concorso indetto con il R. Decreto 4 dicembre 1910 N. 906 fra le Associazioni di cacciatori le società e leghe zoofile benemerite per la vigilanza sulla caccia e per l'allevamento e la diffusione di specie utili di selvaggina, ho conferito alla Società da Lei presieduta il premio di lire cinquecento (L. 500).

«Per il lusinghiero risultato conseguito da codesto Sodalizio le esprimo i sensi della mia soddisfazione mentre l'avverto che ho disposto il pagamento della somma anzidetta con quietanza di Lei.

«Fra breve saranno restituiti i documenti spediti per il concorso e le sarà inviato il diploma relativo al premio conseguito.

F. il Ministro A. *L. Capaldo*.»

Beneficenza

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte del Sig. Zamparo Federico assistente Tecnico Provincia — la Vedova S. *Elena* Giuliani L. 25, — il genero sig. Ernesto Michieli 25. — LA Prepositura ringrazia.

Interessi operai

Società operaia generale

Alla seduta di iersera della Direzione Sociale intervennero il pres. E. Liesch, il v.-p. L. Pignat, i dir. Cremese, Grassi e Savio.

Vennero prese in esame alcune domande di sussidio per malattia contestate perchè i soci non si uniformano alle disposizioni dello Statuto.

Il v.-p. Pignat riferisce che non ha ultimata l' inchiesta sul supposto dissidio fra il personale insegnante della Scuola d'arti e mestieri, accennato in pubblica assemblea dal socio Gabriele Tonini. Riferirà in una prossima seduta di Direzione.

Il dir. Grassi parlò sulla mostra di emulazione e disse che da ogni centro della Provincia si ebbero notizie che operai ed *artigiani* concorreranno alla Mostra coi loro lavori o prodotti. Esprime una parola di elogio a quelle egregie persone che fanno parte del Comitato Direttivo per il loro zelo ed attività che dimostrano per i lavori della stessa.

Venne deliberato di convocare il Consiglio in seduta straordinaria per martedì prossimo onde abbia a pronunciarsi sulla nomina del nuovo segretario. Su questo argomento avvenne una lunga discussione e fu deliberato presentare al Consiglio alcune proposte concrete sulla nomina stessa.

Infine furono evasi parecchi affari di ordinaria amministrazione.

I candidati al Consiglio della Lega tipografi

La Commissione nominata dell' ultima assemblea compilò la seguente lista a candidati alle cariche sociali: *Bianchi Pietro, Cremese Antonio, Feruglio Adolfo, Muzzolini Mario, Vanzetto Antonio.*

Le elezioni avranno luogo la prossima settimana.

Assemblea dei muratori dei Rizzi

Nella ultima assemblea tenutasi in in questi giorni fu approvato il bilancio semestrale con una entrata di lire 99 75 con una uscita di lire 95.75. Venne approvato senza discussione.

Si passò poi alla nomina di alcune cariche sociali.

Mentre si stava facendo lo spoglio delle schede un socio entrato nella sede cominciò a inveire con ingiurie verso il *Comitato. In seguito* a ciò la Lega edile ha sporto querela per diffamazione.

Il fatto è odioso e deplorevole ma è però necessario dare qualche lezione a coloro che anche organizzati non hanno la lingua a posto.

Gara di tiro a segno

Domani dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 19 nel poligono di Porta Venezia seguirà la gara sociale iniziata domenica scorsa.

Nelle nostre scuole

R. Liceo

Hanno ottenuto la licenza liceale con esame: Benedetti Aristide, Fabbrovich Emanuele, Michelini Lelio, Montini Ugo, Nussi Aldo, Rovina Natale, Scarpa Arrigo, Vidal Vittorio e Zoratti Lorenzo.

Nel Ginnasio

E' stato ammesso alla seconda classe il privatista Kechler.

L'alunno Muratti è stato promosso alla classe terza. Il privatista Bonanni è stato ammesso alla quarta classe.

L'alunno Borsatti è stato promosso alla V classe.

Una bella marcia dei volontari ciclisti

Domani la compagnia dei volontari ciclisti di Udine unita a quella di Pozzuolo eseguirà una gita ciclo-podistica con meta Pontebba.

La partenza si effettuerà domattina alle tre fuori P. Gemona.

Da Pontebba i volontari a piedi si recheranno a Frattis e poi di nuovo torneranno a Pontebba.

Saranno a Udine domani a sera verso le 8.

Nell'esercito

Con recente decreto il capitano dei carabinieri cav. Landi Lorenzo è stato promosso a maggiore e destinato a Potenza.

Quattro piccoli vandali

Il vigile Morcal ha colti in flagrante e denunciati per danneggiamento a un muro della casa che si sta costruendo a Cussignacco il Sig. Bassi Giovanni Battista i seguenti quattro piccoli vandali: Ciani Vito di 14 anni, Levi Pachiello di anni 13, Cantero Alfredo di anni 13 e Mestroni Aldo di anni 12.

Il danno da essi arrecato è di circa 20 lire.

Echi di un furto alla stazione

La scoperta dei ladri

Il 30 giugno scorso alla stazione venivano da ignoti rubati due recipienti di rame che servivano per la disinfezione di merci provenienti da luoghi sospetti.

Le indagini allora avviate dalla Questura ebbero esito negativo.

Ieri invece si riuscì a far un pò di luce sul fatto.

Il ragazzo Ballo Arturo di Vittorio ha confessato, messo alle strette, di aver compiuto il furto in compagnia di certo Zamolo Enrico.

Questi, interrogato a sua volta negò ogni sua compartecipazione in questo reato.

I due bricconcelli furono denunciati all'autorità giudiziaria.

Tentativo di furto all'Ambulatorio

L'altra sera i *soliti* ignoti tentarono di penetrare forzando una serratura all'Ambulatorio Tullio di via Felice Cavallotti.

La serratura però resistette ed il tentativo ladresco andò a vuoto.

Del fatto fu avvertita la P. S.

Offerte per onoranze funebri

Alla Società operaia per il fondo vedove ed orfani in morte di Paolini Aldo: A. L. Grassi lire 1.

Alla Società Pro Infanzia in morte di Federico Zamparo: fam. Giuliani Antonio lire 10, Blasoni Pietro 1; di Del Bianco Leonilde: Blasoni Pietro 1, Petri Tobia 1, Croatto Antonio e fam. 2.

Alla Dante Alighieri in morte di Federico Zamparo: Cantarutti cav. uff. ing. G. B., Tosolini ing. Oddone, Cordone geom. Riccardo, Petronio Ilio, Barbetti Francesco, Tulisso Giuseppe e Sandri Napoleone lire 20

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Antiga; Giudici: Panpanini e Canoserra: P. M. Tonini; Canc. Volpe.

Per appropriazione indebita

Botti Luigi di anni 58 di Udine girovago è imputato di appropriazione indebita per aver nel giorno 8 aprile 1911 e seguenti venduto a Trieste 5 orologi e 13 anelli del complessivo valore di lire 30 che egli aveva ricevuto in consegna da Giuseppe Traino per ragioni di commercio. Al quale non consegnò affatto i denari ricavati mangiandoli per conto suo.

Il Botti dice che a Trieste, rimasto senza denari ed affamato, fu costretto ad usare di soldi non suoi.

Doveva forse morire di fame?

La pietosa conclusionale non commuove però il Tribunale che condanna il Botti a tre mesi e 20 giorni di reclusione e lire 83.

Due coniugi imputati di lenocinio
Due testimoni arrestati

Del Fior Giovanni e la moglie Fabbro Angeli a esercenti de l'osteria «Al Livornese» in Via Aquilea, sono imputati di lenocinio per aver affittato stanze senza averle insinuate in questura.

I coniugi negano tutti i capi di imputazione.

Dopo l'interrogatorio degli imputati, prima che siano chiamati i testi, su richiesta del difensore avv. Contini, il processo prosegue a porte chiuse.

Tra i testi interrogati sono pure le ragazze Angelina Passoni e Rosina Toniutti.

APPENDICE DEL «PAESE» 65

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

— Non scherzate, mister Crane. Ma vi dico che se miss Isa deve essere soltanto uno strumento nelle mani di Gabrielle per procurarsi le ricchezze di sir Francis, questo matrimonio non si farà.

— Perbacco! che entusiasmo e che forza nella vostra risoluzione, miss!

Gli occhi del segretario brillavano per la facilità di essere riuscito nel suo piano.

— E come farete? — domandò.

— Svelerò tutto a sir Francis. Gli dirò ciò che gli ospiti tramano a suo danno.

— Magnifico! Farete succedere la rivoluzione a bordo, miss!

— Sarà quel che *sarà*. La contessina di Beauclerc non riuscirà nel suo intento. Se il cuore di miss Isa non è implicato in questo affare, vedrete che la sorella del visconte avrà da contare con me.

— Splendida vendetta! — proclamò il segretario. — Ella vi ruba Norris e voi strappate i milioni che sono il suo sogno.

— Un'avventura con un uomo autentico! — mormorò l'istitutrice sentendo risollevarsi entro tutto il fermento di rancore che le ribolliva in cuore contro la fanciulla.

— Farete ciò che volete, miss Dally; io sono estraneo *all'affare* e non me ne curo. Poco *m'importa* che miss Isa sposi o non sposi il visconte.

— Povera bambina! — interruppe ad un tratto l'istitutrice presa da un impeto di tenerezza materna. — Voi avevate ragione di dirmi che io non veglio abbastanza su di lei. Ma vedrete, mister Crane, che non permetterò che venga sacrificata. Merita un migliore avvenire, ve lo accerto.

— Oh, quanto *a questo*, l'avvenire della viscontessa di Beauclerc moltiplicata pei milioni di Isa Russell non sarebbe dei più infelici. Parigi è un castello medioevale nel cuore della Francia, la gran vita sempre, l'ammirazione generale, tutte le soddisfazioni della vanità lusingata...

— E il cuore, il cuore, mister Crane?

— Eh! andate là che anche il cuore saprebbe trovare il suo cantuccio tiepido.

— Voi non conoscete la duchessina, mister Crane. E' un'anima d'eccezione, priva di vanità e piena di sentimento.

Il segretario tacque.

— Ella sarà felice soltanto se sarà molto amata.

— Amen — concluse Crane. — Infine già vi ho detto che poco m'importa di tutto questo. Io ho altri progetti, e intendevo sottoporveli nella speranza di avere in voi un'alleata.

— Dite dunque.

— Non credo sia conveniente per me. Siete ancora *meno* pratica di quanto avrei supposto. Non abbiamo gli stessi ideali, miss. Io apprezzo la vita e voglio godorla.

— Oh, mister Crane! Sareste per caso un gaudente?

— Non ho ancora avuto campo di esperimentarmi. Certo sono stufo di questa vita e intendo cambiare.

— Ve ne andate?

Il segretario sorrise

— Eccovi tutta meravigliata. Me ne andrò: forse non così presto come pensate, e forse assai prima che io non creda. Tutto dipende dalla carta su cui giuoco il mio avvenire.

— Si può sapere il giuoco?

— Ah, no, cara. Una cosa sola vi dirò: che voglio diventar ricco, che ho bisogno di molti danari e che udrete presto parlare di me.

— Avete un brutto sguardo in questo momento: non pensate certo a cose belle.

— Il fine è bello, miss: e per raggiungerlo tutti i mezzi sono buoni! ma non dubitate, io non farò del male a nessuno.

Miss Dally guardava ora il segretario con occhio meravigliato: le pareva di *scoprire* in lui un altro uomo. Si stupiva di non averlo mai conosciuto, prima di essergli stata accanto per degli anni senza indovinare la forza e la ambizione di quell'anima, sotto l'apparenza fredda e compassata.

— Credo che abbiate dell'ingegno, mister Crane — gli disse.

— Grazie del complimento. Vuol dire che fin qui mi avete considerato una bestia.

— Ohibò! voi pensate sempre certe cose. Ma non vi avevo mai conosciuto come oggi. Credo che farete fortuna.

— Accetto l'augurio e non domanderei di meglio che di dividere questa mia sorte con voi. Non volete, lo so: sia per non detto, miss. Ma non dimenticate quello che vi ho rivelato e, credete a me: guardatevi un po' più d'attorno.

— Lo farò, vedrete che lo farò. Ve ne andate? — disse vedendolo avviarsi verso la gabbia del centro.

— Sì; vedo laggiù il capitano che discorre col dottore. Non vorrei ci vedesse insieme e vi facesse una scena di gelosia.

Un sospiro gli rivelò che l'istitutrice non aveva simile speranza.

Le indirizzò un ultimo sorriso cattivo e scomparve.

Ma non aveva impiegata inutilmente l'ora di conversazione consacrata a miss Dally.

Rimasta sola, questa pensava alle cose udite, con una vaga apprensione e una ferma risoluzione di opporsi al progetto della contessina di Beauclerc.

Anche nel suo stesso interesse avrebbe dovuto opporvisi. *(Continua)*

Le loro disposizioni però riescono l'opposto di quanto dissero dinanzi al giudice istruttore e quindi il P. M. chiede che le due ragazze vengano immediatamente arrestate e deferite al potere giudiziario per falsa testimonianza.

Il Tribunale emette ordinanza conforme alla richiesta del P. M. e rinvia il processo a tempo indeterminato.

E così le due ragazze vengono immediatamente passate alle carceri fra i commenti vivaci del pubblico che di fuori attendeva l'esito del dibattimento.

Facinocane il truffatore

Facinocane Angelo fu Antonio, di Verona, contumace, ordinò nel maggio dell'anno scorso alla ditta Marussig di Manzano cinque dozzine di sedie del valore complessivo di lire 260.

Il P. M. propone la reclusione per sette mesi e 300 lire di multa.

Il Tribunale condanna Facinocane a 4 mesi (per l'indulto) di reclusione e lire 300 di multa.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla prima e seconda sezione del nostro Tribunale nella seconda quindicina del mese.

Lunedì 17. — Dominutti Giuseppe e C. furto qualificato (5 liberi) difensore avvocato Bellavitis.

Martedì 18. — Tebaldi G. B. e C. furto e ricettazione, un detenuto, due liberi dif. Sanvilli e G. Baldissera.

Briz Antonio truffa detenuto, dif. Baldissera G., Oleit Eugenio ed altro furto e ricettazione un det., un libero dif. avv. G. Baldissera e Sanvilli, testi nove.

Mercoledì 19. — Napoli Giuseppe contrabbando, Specogna Augusto maltrattamenti, Contardo Francesco oltraggio, Zilli Enrico oltraggio, Savorgnano Antonio contrabbando tutti liberi e difesi dall'avv. Colombatti, Nardoni Giovanni oltraggio detenuto dif. idem.

Venerdì 21. — Sries Rodolfo e C. 2 detenuti (in espiazione di pena) uno libero tentata evasione carceraria dif. Conti, Toffoletti Giuseppe diffamazione, Gubbian G. B. tutti liberi e difesi dall'avv. Conti.

Sabato 22. — Bottin Giovanni maltrattamenti, testi d'accusa 10 lib. dif. avv. Sartogo, Gastaldo Angelo e C.i (3 lib.) truffa diff. idem, Picogna Caterina lesione volontaria lib. dif Brosadola; Visentin Riccardo e C. (2 lib.) furto semplice dif. avv. cav. Pollis.

Martedì 25. — Binutti Angelo contrabbando, Bosso Giovanni e C.i (tre), Morandini Anna contrabb. Feruglio Pietro oltrag., Osgnach Briz Giulio, Comelli Antonio, Zanutti Luigia, Craighich Antonio, tutti per contrabbando tutti liberi e difesi dall'avv. Del Missier.

Mercoledì, 26. — Facchini Renzo lesione volontaria, Tedeschi Antonio oltraggio, Ercasi Agostino bancarotta fraudolenta, tutti liberi e difesi dall'avv. Tavasani.

Venerdì 28. — Zilotto Feruccio truffa, Regolini Giulio offesa al pudore liberi difensore avv. Doretti.

Sabato 29. — Pànteo Tullio e C. diffamazione difensore avv. Mario Bellavitis.

TEATRI

TEATRO MINERVA
Cinema Splendor

Malgrado il caldo anche ieri sera molta gente affluì al cinematografo.

Oggi nuovo grandioso programma.

1. « Pathe Journal » N. 143, 144, 145 uscito ieri a Parigi.
2. « S'invita il generale » commedia comica.
3. « Il lago maggiore » splendidi panorami dal vero.
4. « Peppa ed Ottavia » grandiosa filme storica.
5. « Come si diventa marinai » assunzione dal vero della ditta Pathe Freres.
6. « I diritti dell'età » Commovente dramma della vita reale.
7. « Corsa degli ubriachi » la regina delle comiche.

Domani domenica nuovo programma alle ore 16.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

Rivista periodica della stampa

Il Risorgimento italiano

Giungono opportune in quest'anno giubilare (che a tanti patriotti ed eroi dimenticati ed occulti rivendica la dovuta fama) le Memorie di Angelo Bargoni amorosamente compilate dal figlio dott. cav. Attilio e pubblicate in veste splendida ed elegante da quel mago editoriale che è il comm. Ulrico Hoepli.

Il nome di questi è arra di pieno successo al libro, che vorrà indubbiamente essere letto da chiunque s'interessi alla storia del patrio risorgimento.

Attilio Bargoni non ha fatto una monografia del Padre ma ha raccolto con molta imparzialità fatti storici ed episodi privati inerenti a Lui che fu cospiratore, giornalista, deputato, ministro, prefetto, senatore, consigliere di stato.

L'A. divide il volume in due parti: dandoci nella prima inedite ed interessanti notizie dei moti del 48 49, del 59, del 60, del 62 e del 67, tratte dal carteggio che Angelo Bargoni ebbe con tutti i sommi del patrio *risorgimento*; mostrando nella seconda agli amici, ai conoscenti, agli ammiratori, l'operosità e l'integrità del carattere e la scrupolosa onestà degli intenti messi dal Genitore al servizio dei pubblici negozi.

Grati doppiamente all'Autore dovremo essere adunque per averci offerto un prezioso contributo alla nostra storia contemporanea ed un caro esempio di dolce *amor figliale*; riconoscenti all'Editore solerte e perspicace che sempre con intuito fine sa scoprire qualche cosa di nuovo di bello di interessante da offrire al colto pubblico italiano.

×

I vini bianchi fini da pasto e vini mezzo colore

La preparazione dei vini bianchi secchi fini e da pasto e dei vini mezzo colore o cerasuoli ha fatto molto progresso anche fra noi, in questi ultimi anni, e la loro ricerca da parte del commercio di esportazione si fa sempre più viva ed importante, onde è ben giustificato il favore che presso gli studiosi e pratici ha trovato il libro del compianto barone A. Prato « Vini bianchi da pasto e vini mezzo colore » Hoepli Milano L. 2.50 la cui prima edizione era andata in breve tempo esaurita.

Arnaldo Strucchi ha accettato di curarne la seconda edizione, la quale esce ora in veste elegante e moderna e si dirige agli enologi italiani perchè migliorino e perfezionino una branca importantissima della nostra industria enologica a maggior decoro del nome italiano ed a profitto della economia nazionale.

Lo Strucchi, ben noto, anche per i vari manuali pure editi dall'Hoepli, fra i quali rammentiamo: Il Cantiniere — Enologia — I migliori vini d'Italia — Viticoltura — Il Bottaio ha portato in questa seconda edizione tutta la sua esperienza di enologo e di pratico.

×

La questione sessuale

G. B. Fantini, nella serie di opuscoli di filosofia e pedagogia, edita dal Formiggini di Modena, sotto il titolo « Considerazioni intorno alla questione sessuale » si è proposto di studiare obbiettivamente lo scottante problema sessuale.

Molto si è detto e scritto sull'argomento specie in questi ultimi tempi, ma, purtroppo, poco si è concluso e l'opinione pubblica non è certo ancor preparata ad una radicale riforma del sistema educativo seguito fin qui nelle famiglie e nelle scuole.

Il Fantini ha studiato la questione senza preconcetti e con molta serenità e sincerità ed è riuscito in poche pagine a dare un esauriente ragguaglio di quanto si è fatto finora e di quanto ancora ci sarebbe da fare per risolvere l'arduo problema.

Non tutti potranno condividere le idee proposte dal Fantini, tutti però dovrebbero seriamente meditarle.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del Lavoro di Roma — si trovano in vendita presso la *Tipografia* **Arturo Bosetti** — *Udine*.

Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Fiducia ben risposta a Udine

Il successo delle *Pillole Foster* per i Reni, riportato ogni settimana su queste colonne, suscita un vivo interesse fra i nostri lettori perchè riconoscono nella dichiarazione un vicino o un amico, alla cui parola possono credere. La signora Elisa Cantarutti, Via Poscole, 11 Udine, ci comunica:

« Sette od otto anni or sono ebbi una grande ricaduta d'influenza ma sono riuscita a stabilirmi, però ho incominciato a soffrire ai fianchi e al dorso di dolori sordi pungenti e continui. Mi curai con dei specifici, e ottenni qualche sollievo. Una volta credevo di essere guarita, ma poco dopo il dolore riapparve e si fece più forte. Incominciai ad avere il sonno agitato e durante la notte ero nervosa. Poi mi avvidi che le urine erano dense torbide, talvolta fetide. Non sapevo a che cosa attribuire tutto questo male ed allora mi feci visitare e mi sottoposi a delle cure speciali, ma non ebbi mai nessun risultato; anzi il male continuava a far progressi.

« Credevo proprio che si trattasse di una malattia cronica ribelle a tutte le cure, e nel vedermi avvilita e scoraggiata, delle persone di mia conoscenza mi suggerirono di fare uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine) ma i loro consigli non facevano che accrescere la mia incredulità circa l'efficacia del vostro rimedio. Il male però non mi dava tregua ed allora ebbi la tentazione di provare le vostre Pillole. Mi accorsi subito che le avevo mal giudicate, e che avevo fatto malissimo a non prenderle prima. I dolori subito diminuirono d'intensità e alla notte potei riposare. Una prova poi che questo vostro rimedio era straordinariamente efficace lo riconobbi nelle urine che diventarono limpide e non mi cagionarono più nessun disturbo. Finalmente avevo trovato il rimedio contro la mia malattia, ed è per questo che ora vi dichiaro qui la mia soddisfazione e sincera gratitudine, autorizzandovi a pubblicare la presente. (Firmato) Elisa Cantarutti.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19.— o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via Prefettura, N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA con Sede in Milano
Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 14,000,000.00

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 0/0 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
" **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3/4 0/0 disponibile: L. 1000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.
" **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0/0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggiori 1 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 9 mesi all' interesse del 2 3/4 0/0 netto.
oltre i 9 mesi » » 3 0/0 netto.
Per ogni altra operazione di deposito o per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull' Italia e sull' Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa antecipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merce.
Compra e vende rendita, obbligazioni azioni, chéques e tratate sul estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d' Italia e dell' Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni insigibili alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte *le stagioni*, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle *maggiori infermità* riesce il rimedio specifico per eccellenza, di *azione* così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre *alti i poteri* fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofole Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotarpina-Ipnolina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

*Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'*Ischirogeno.

*Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

*Senza alcun dubbio, devo all'*Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

« Guerra a Migone! » — gridaron, fiere,
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
in brevi istanti — cadon gli insorti!
E resta incolume — fra tal ruina
Sol di Migone — l'Acqua Chinina!

L'Acqua **CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **Milano** — Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar, ecc.

Signore desiderose

impedire guarire malattie infettive uterine, e strette evitare causa salute concepimento domandate informazioni. Tavolette ossigenato Nikon. Ove non ottenibili presso le Farmacie, rivolgersi « **Nikon Filiale** » **Torino**, Via Madama Cristina, 121.
15 Tavolette L. 3.00.

Per le Necrologie sul
Corriere della Sera e **Secolo** di Milano.
Paese di Udine.
Adriatico e **Gazzetta di Venezia**.
rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura

concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

La réclame è l'anima del commercio

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Il NEOBIOGENO è un ottimo efficace ricostituente, assai bene tollerato e gradito dai bambini ai quali lo prescrivo su vasta scala ottenendone effetti eccellenti. E però è assai raccomandabile sotto ogni rapporto ai bambini gracili e delicati abbisognevoli di una pronta efficace cura ricostituente.

Via Meravigli N. 16, Milano, gennaio 1911.

Cav. Prof. RAIMONDO GUAITA
Primario Direttore dell'Ospedale dei Bambini

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d' Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip Bardusco - **Udine.**

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. **1,50** per **20** L. **3,00**, per **50** L. **6,00**, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per **10** Ett. L. **4.00** — Buste saggio dose per **2** Ett. **1,50**.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle buccie dell'uva. Per colorire **2** Ett. circa di Vino basta **1** litro di Enocianina che costa L. **5,00** vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del Vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg-mo. L. **3,50**.

Disacidificatrice del Vino, cura e guarisce qualunque Vino affetto da spunto o fortore (acido) ritornandolo al suo primiero stato. Scatola da **5** a **10** Ett. L. **4,00**. Buste saggio dose **1** Ett. L. **1,00**.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentandone la resistenza e la saporidità. Scatola per **4** Ett. L. **6,00**.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - **20 massime onorificenze.** Rivolgersi al premiato Laboratorio Enochimico **Cav. G. B. RONCA - VERONA** istruzione e catalogo gratis. — Per posta Cent. **30** per più scatole Cent. **60**.

Guarigione della

STITICHEZZA

e dei disturbi che l'accompagnano

coll'uso della **SICONINA**

purgativo ideale per adulti e bambini

L. 1,50 la bottiglia in tutte le Farmacie
SOCIETÀ GALENICA MERIO. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma